



CITTA' DI GALATINA

Comunicato stampa

Galatina, 9 novembre 2007

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE DEI DEPLIANT E VOLANTINI IL SINDACO: I RISULTATI SONO CONFORTANTI

Non esiste una situazione di emergenza dovuta ad una spropositata ondata di volantini e depliant pubblicitari che, a detta di alcuni cittadini, sta invadendo strade e piazze della città.

Il Sindaco Sandra Antonica interviene in replica a quanto riportato in data odierna dalla Gazzetta del Mezzogiorno facendo presente che la situazione è sotto controllo. "Il risultato dell'ordinanza del 25 settembre 2007, che fa divieto assoluto, lungo le strade di tutto il territorio comunale, di distribuire volantini, depliant, manifesti o altro materiale pubblicitario per le strade e/o aree pubbliche, nei portoni delle abitazioni, sul parabrezza o lunotto delle autovetture e, comunque, su tutti gli altri tipi di veicoli, c'è e si può toccare con mano. Passando per le strade e le piazze di Galatina non mi è capitato di notare una situazione di volantinaggio selvaggio, così come descritta. Tutt'altro. La città oggi si presenta più pulita e nelle giornate di vento o di pioggia non si assiste più a cumuli di carta che invadono le sedi stradali e i marciapiedi. Oggi gli effetti prodotti dall'ordinanza in questione sono molto vicini al 100%. E questo grazie al lavoro svolto dal Corpo di Polizia Municipale che si adopera per il rispetto del Regolamento. Sta di fatto - continua il sindaco - che in ottemperanza all'art. 22 del Regolamento che disciplina la distribuzione di volantini e depliant, dalla data di entrata in vigore dello stesso (8.10.2007) e sino ad oggi, e quindi nell'arco di appena un mese, il Corpo di Polizia Municipale ha rilevato n. 19 infrazioni dell'importo di 160,00 € cadauno. Spesso per abbreviare i tempi dell'intervento sanzionatorio, il Corpo di Polizia Municipale collabora con i Comandi dei Comuni vicini al fine di acquisire informazioni e dati su quelle aziende non appartenenti al territorio comunale che trasgrediscono le norme che regolamentano la materia. Ovviamente tutto è perfezionabile ma mi auguro di non dover più assistere ad esternazioni pretestuose e pregiudizievoli. Immagino che un giorno "non molto lontano" i cittadini tutti riconoscano i risultati ottenuti da provvedimenti buoni".